

Insegnamento: Principi di VIA e VAS
Fundamentals of EIA and SEA

Docente	Dott.ssa Rosaria D'Ascoli
Anno	3° anno
Corso di studi	Corso di laurea triennale in Scienze Ambientali
Tipologia	Attività affine o integrativa
Crediti	4
SSD	BIO/07
Anno Accademico	2017/2018
Periodo didattico	Secondo semestre
Propedeuticità	Ecologia generale e Biometria
Frequenza	Non obbligatoria
Modalità di esame	Prova orale
Sede	Polo Scientifico, Via Vivaldi 43 – Caserta – DISTABIF

Organizzazione della didattica Lezioni frontali, esercitazioni numeriche

Obiettivi formativi Acquisire conoscenze di base sulle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza e sulla normativa tecnica di riferimento. Il corso si propone anche di fornire allo studente le conoscenze necessarie all'applicazione di alcuni strumenti di base utili nell'individuazione, stima e valutazione degli impatti nell'ambito dei differenti approcci di studio da applicare nell'analisi dell'impatto ambientale di progetti pubblici e privati.

The course aims to provide to students the fundamentals of Environmental Impact Assessment, Strategic Environmental Assessment and Appropriate Assessment, required under Article 6 of the "Habitats" Directive (92/43/EEC), and the main technical rules of this sector. The course also aims to give the appropriate expertise to apply some key tools in impact identifying, assessing and evaluating within the different study approaches used in assessing the impact of projects on the environment.

Prerequisiti Conoscenze fornite dal corso di Ecologia generale e Biometria

Knowledge provided by the course of General Ecology and Biometry

Contenuti del corso Quadro normativo internazionale e nazionale sulla VIA; le fasi delle procedure di VIA, VAS e VI; gli strumenti di analisi dell'impatto ambientale e i differenti approcci di studio; la partecipazione pubblica; la gestione delle risorse e del territorio

International and national regulatory frameworks for EIA; the various phases of the EIA, SEA and AA procedures; tools for evaluating environmental impact and different study approaches; public involvement; resources management and land use planning

Programma dettagliato *Le origini*

L'introduzione della VIA negli USA mediante il *National Environmental Policy Act* (NEPA, 1970) e l'istituzione del *Council on Environmental Quality* (CEQ). L'introduzione nei paesi della Comunità Europea della Valutazione di Impatto Ambientale, relativa ai progetti, e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa a piani e programmi, mediante l'emanazione delle direttive 85/337/CEE, 97/11/CE, 2014/52/UE e 2001/42/CE.

La valutazione d'Impatto Ambientale in Italia

Il recepimento italiano delle direttive europee. Norme tecniche relative alla procedura di VIA, alla regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale e alla redazione degli Studi di Impatto Ambientale (Legge 8 luglio 1986 n. 349; D.P.C.M. 10 agosto 1988 n.377; D.P.C.M.

27 dicembre 1988). La procedura di VIA a livello regionale (D.P.R. 12 aprile 1996). Le fasi della procedura: lo *screening* dei progetti, l'analisi della rilevanza in fase preliminare (fase di *scoping*), la redazione del SIA, la consultazione del pubblico (modalità di informazione e consultazione), l'emanazione del giudizio di compatibilità ambientale degli interventi.

La Valutazione Ambientale Strategica

Le fasi e il campo di applicazione della procedura di VAS

La Valutazione d'Incidenza

Le fasi e il campo di applicazione della procedura di VI

Ambiente ed impatto ambientale

Definizione del concetto di qualità ambientale e differenti criteri di analisi della qualità ambientale. Individuazione di indicatori ed indici di qualità ambientale. Bioindicatori e biosensori. I fattori ambientali da analizzare nello studio di impatto ambientale. Ordine degli impatti. Bersagli diretti ed indiretti. Definizione di "via critica".

Il territorio e le risorse

L'ambiente come fonte di beni e servizi: classificazione delle risorse naturali. Il processo di pianificazione: in che modo la società decide la destinazione delle risorse ambientali e gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale in Italia. Esempi di pianificazione locale e di pianificazione d'aria vasta.

Differenti approcci nello studio degli impatti ambientali

L'approccio fisiografico allo studio dei sistemi ambientali: il concetto di *lands* e l'analisi del rischio.

L'approccio ecologico allo studio dei sistemi ambientali: struttura, funzioni e dinamica degli ecosistemi. La risposta degli ecosistemi alle perturbazioni. Differenti scale di indagine in ecologia: l'ecologia del paesaggio e i differenti elementi del mosaico ecologico.

L'approccio paesaggistico: percezione estetico-sensoriale e valore storico e sociale del paesaggio. Strumenti oggettivi di analisi e valutazione dei paesaggi: le linee guida della *Countryside Agency*.

L'analisi di impatto ambientale: metodi e tecniche per la valutazione d'impatto

La classificazione degli impatti. Principali metodi di individuazione degli impatti: liste di controllo (checklist qualitative e quantitative), matrici di interazione causa-effetto (matrici qualitative e quantitative e calcolo dell'indice di impatto), matrici coassiali, diagrammi di flusso, uso di GIS. Metodi di stima della *magnitudo* degli impatti: normalizzazione dei dati e applicazione delle funzioni di utilità. Principali metodi di valutazione della rilevanza degli impatti: attribuzione dei pesi mediante l'uso della matrice di Clark, del metodo del confronto a coppie e del metodo *Delphi*. Applicazione del *Battelle environmental evaluation system* (EES) come strumento sintetico per gli ecosistemi acquatici. Confronto tra le alternative progettuali e uso delle matrici di trade-off. Criteri per l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale degli interventi.

La partecipazione del pubblico

Partecipazione pubblica e risoluzione dei conflitti sociali. La Convenzione di Aarhus. Obiettivi della partecipazione pubblica. Il pubblico come realtà composita. La qualità della partecipazione pubblica. Limiti e difficoltà nella partecipazione del pubblico.

Esercitazioni numeriche

Applicazione di differenti strumenti d'indagine (checklist, matrici causa-effetto, diagrammi di flusso, matrice di Clark, metodo del confronto a coppie e metodo *Delphi*) per l'identificazione e la valutazione dell'impatto ambientale derivante da differenti proposte d'azione. Applicazione delle linee guida della *Countryside Agency* nell'analisi del paesaggio.

Testi di riferimento	Di Gennaro (2004). <i>Un'introduzione alla VIA</i> . CLEAN EDIZIONI Dispense e materiale didattico distribuito a lezione
Testi di consultazione	Malcevski (1991). <i>Qualità ed impatto ambientale</i> . ETAS LIBRI DIRETTIVE EUROPEE: 85/337/CEE, 97/11/CE, 2014/52/UE e 2001/42/CE NORMATIVA NAZIONALE: Legge 8 luglio 1986 n. 349; D.P.C.M. 10 agosto 1988 n.377; D.P.C.M. 27 dicembre 1988, D.P.R. 12 aprile 1996, D.Lgs. 152/2006
Curriculum breve docente	<p>Formazione La dott.ssa Rosaria D'Ascoli si è laureata, col massimo dei voti, in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 2001 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo e ha vinto una borsa di studio messa a disposizione dalla Società Italiana di Ecologia (XI Congresso Nazionale S.It.E) quale incentivo per i giovani ricercatori. Nel 2003 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in <i>Ecologia terrestre (Piante e Suolo)</i> presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.</p> <p>Attuale posizione ricoperta La dott.ssa Rosaria D'Ascoli dal gennaio del 2004 ricopre il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato, nel settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche - DiSTABiF della Seconda Università degli Studi di Napoli.</p> <p>Attività didattica La dott.ssa Rosaria D'Ascoli, a partire dal 2004 fino al 2010, è stata docente dei moduli di <i>Valutazione di Impatto Ambientale, Ecologia del Suolo, Ecologia Animale, VIA e VAS Aspetti Ecologici ed Informatica e Comunicazione Ambientale</i> nell'ambito del corso di laurea triennale in Scienze Ambientali e del corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dal 2009 ad oggi è docente del modulo di <i>Principi di VIA e VAS</i> per il corso di laurea triennale in Scienze Ambientali e docente del corso di <i>Rischio Ecologico e Valutazione Ambientale</i> per il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.</p> <p>Incarichi accademici ed istituzionali La dott.ssa Rosaria D'Ascoli ha fatto parte del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in Biologia Applicata presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Napoli FEDERICO II e del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca internazionale in Scienze delle Risorse Ambientali presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli FEDERICO II. Attualmente, fa parte del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca nazionale in Ambiente, Design e Innovazione presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dal 2004 è membro del Comitato Scientifico del Centro Regionale di Competenza per lo Sviluppo ed il Trasferimento dell'Innovazione Applicata ai Beni Culturali e Ambientali (INNOVA) e partecipante, in tale ambito, all'attività del Laboratorio di Monitoraggio della qualità del suolo. E' stata coordinatrice della Commissione Orientamento della Facoltà di Scienze F.A.S. (SUN) e membro Commissione Orientamento di Ateneo della Seconda Università di Napoli. Dal 2009 al 2011 è stato membro della Commissione V.I.A. e del Tavolo tecnico V.I.A. n.2 presso la Regione Campania (AGC 05), in qualità di consulente esterno esperto dei fattori ambientali. Dal 2007 fa parte del gruppo di lavoro per la verifica tecnica delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (nell'ambito della Convenzione SUN - Regione Campania).</p> <p>Attività di ricerca Le ricerche della dott.ssa Rosaria D'Ascoli riguardano tematiche di ecologia del suolo, quali l'analisi del sink di carbonio in suoli di ambienti naturali ed antropizzati, l'analisi della qualità e dello stato di salute del suolo in aree agricole sottoposte a differente management, l'analisi dell'effetto dei metalli pesanti sulle caratteristiche biologiche e sulla diversità funzionale del suolo, la risposta di indicatori ed indici microbici del suolo al disturbo antropico (pascolo, incendi) e l'effetto della differente copertura vegetale sulle caratteristiche fisico-chimiche e biologiche del suolo in area mediterranea. Svolge attività di referee per numerose riviste internazionali del settore ecologico (<i>Applied Soil Ecology, Journal of Hazardous Materials, Journal of Environmental Management, Geoderma</i> e <i>Science of the Total Environment</i>, edite dalla Elsevier; <i>Microbial Ecology</i> e <i>Waste</i></p>

and Biomass Valorization, edite dalla Springer; *Land Degradation & Development* ed *European Journal of Soil Science*, edite dalla Wiley; *Annals of Forest Science*, edita dalla EDP Sciences; *Journal of Soil Science and Plant Nutrition*, edita dalla Chilean Society of Soil Science).

Ha partecipato a progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale.

E' coautrice di 27 pubblicazioni *in extenso* e di 80 comunicazioni a congressi nazionali e internazionali